

Crisi energetica, Mazzoli: “Serve una rappresentanza territoriale in Parlamento”



VITERBO – “Il Paese merita risposte decisive e tempestive che permettano di affrontare l’innalzamento dei prezzi di energia e gas. Non è giusto che siano famiglie e imprese a pagare il prezzo di questa crisi”. Lo ha ribadito ieri **Alessandro Mazzoli**, candidato nel collegio uninominale del Senato Lazio 2-U01 per il Partito democratico, durante un incontro con Federlazio Viterbo.

“È stata l’occasione – spiega Mazzoli – per condividere con l’associazione che rappresenta le piccole e medie imprese locali, la gravità dell’impatto che il caro energia sta avendo sul sistema imprenditoriale territoriale e nazionale. Occorrono interventi urgenti a livello europeo e nazionale: la coalizione del centrosinistra sta assumendo impegni concreti, proponendo un tetto nazionale al prezzo del gas per 12 mesi a favore di imprese e famiglie, oltre che un lavoro tangibile in sede europea per la definizione di un tetto europeo al prezzo del gas”.

Tra le ricette del Pd anche “il raddoppio del credito d’imposta per compensare gli extra-costi delle imprese per gas ed elettricità e la realizzazione di un grande piano nazionale

per il risparmio energetico con incentivi sugli investimenti per l'efficienza energetica e l'accelerazione della transizione ecologica", ha aggiunto Mazzoli incontrando gli imprenditori.

Nella sua conclusione, il candidato dem ha sottolineato come "in questa fase particolare, c'è l'esigenza di avere una rappresentanza territoriale nel nuovo Parlamento che sarà eletto al fine di disegnare un futuro più equo e sostenibile per tutti. Il mio impegno – ha rimarcato Mazzoli – è quello raccogliere le richieste che vengono dal mondo produttivo e trasferirle in provvedimenti decisivi per la tenuta del Paese, del sistema imprenditoriale e dei livelli occupazionali".